
Forum della democrazia: Luciani (CdE), “La democrazia sta scivolando, come confermato dai dati e dagli esperti”

“A noi quello che interessa più di ogni altra cosa, è come rinforzare la democrazia. Ogni anno scegliamo una tematica diversa. Quest’anno abbiamo scelto l’ambiente che si presta a meraviglia”, sono le parole di Claudia Luciani, direttrice diritti umani, uguaglianza e governance del Consiglio d’Europa, intervenuta questa mattina in apertura dei lavori del Forum mondiale della democrazia “Può la democrazia salvare l’ambiente?”, in corso di svolgimento a Strasburgo nel Palazzo d’Europa. “C’è Glasgow che lavora sulle questioni di ambiente e sugli impegni degli stati, noi lavoriamo con la società civile. Ci interroghiamo sulle risposte democratiche alla crisi dell’ambiente”, prosegue Luciani che affronta anche il discorso del distacco tra le Istituzioni ed i cittadini che, sfiduciati, non si recano alle urne per votare “Entro il 2050 in Europa si prevede che meno del 50% di media dei cittadini si recherà alle urne. Vuol dire Istituzioni con fondamento di credibilità e di legittimità molto scarso”. La Direttrice diritti umani, uguaglianza e governance del Consiglio d’Europa presenta anche i Lab, capitolo concreto del Forum che domani decreterà un vincitore tra le 30 proposte selezionate, delle 300 pervenute in totale, selezionate tra quelle più funzionali e replicabili anche in più grande dimensione. “La democrazia sta scivolando, come confermato dai dati e dagli esperti. Quindi un’organizzazione multilaterale come la nostra e come altre, sono importantissime, perché alcuni stati membri, da soli non capiscono che il loro Paese sta prendendo una brutta piega e si sta allontanando dagli standard democratici”, dichiara Claudia Luciani che, rimarcando il valore del multilateralismo, prende ad esempio l’importanza dell’esistenza di una Corte sovrastatale per la tutela dei diritti dell’uomo, paragonando la funzionalità alla tutela della democrazia “permette di vedere insieme, in maniera collettiva, dove gli stati si sono scollati, dove ci sono le prime derive dai nostri standard comuni a cui i cittadini tengono tantissimo”.

Marco Calvarese